

LA GIUNTA VARA LE CONTROMISURE

Regione, sì al piano antismog Dal 2016 divieto di circolare esteso anche ai diesel euro 3

- MILANO -

LA GIUNTA REGIONALE ha approvato ieri il nuovo «Piano triennale dell'aria», vale a dire il provvedimento con la quale Palazzo Lombardia intende combattere la concentrazione di polveri sottili da qui al 2016. Il piano, per l'esattezza, entrerà in vigore nel 2013. Nonostante le misure contenute nel documento, quella caratterizzante riguarda, come da anticipazioni, i veicoli diesel Euro 3. Dal 2016 infatti anche questa categoria di veicoli sarà assoggettata ai divieti già in vigore per i mezzi a benzina Euro zero e per i diesel Euro 1 ed Euro 2. Detto altrimenti: proprio come già avviene per questi mezzi, anche i diesel Euro 3 non potranno circolare nei sei mesi che vanno da metà ottobre a metà aprile, dalle 7.30 alle 19.30 e dal lunedì al venerdì, nell'area critica lombarda. Stessa tempistica per l'entrata in vigore del divieto di combustione della legna, in tutta la regione, in stufe e caminetti a bassa efficienza. Il piano indica poi la necessità di «sostituzioni progressive» dei veicoli Euro 0, 1, 2 e 3 sia pubblici che privati con gli euro 5 e 6, attraverso «incentivi o

premieria». Il presidente della Regione, Roberto Formigoni, commenta con soddisfazione l'approvazione del Piano evidenziando che invece «l'Italia, nonostante ripetute insistenze dell'Unione Europea, a tutt'oggi non ha un piano antismog». «Per noi — aggiunge l'assessore Leonardo Salvemini — si tratta di una ripartenza per un percorso impegnativo che potrà via via essere ottimizzato con l'apporto e la partecipazione di tutti i soggetti interessati, in prima fila le associazioni». Critico però il Pd. «Misure emanate in fretta e furia soltanto in seguito alla decisione del Consiglio di Stato di dar torto alla Regione e ragione all'associazione Genitori antismog che ha presentato un esposto per la riforma del piano — attaccano i consiglieri Giuseppe Villani e Pippo Civati —. Meglio tardi che mai, ma Formigoni fa approvare un piano dell'aria con una Giunta se non balneare quanto meno sciistica, impegnando i futuri governi per gli anni a venire».

Gi.An.**L'ASSESSORE
SALVEMINI**

**Si tratta di un percorso
che potrà essere
via via modificato
anche con l'apporto
delle associazioni**

HANNO DETTO



Pasquale Salvatore
Udc

Rispettiamo la sentenza del Consiglio di Stato. Ma d'ora in poi non si dica che Area C contribuisce a ridurre lo smog



Luca Gandolfi
Idv

Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso contro Area C: una vittoria non solo del Comune ma dei cittadini



Matteo Salvini
Lega Nord

A bocciare Pisapia non saranno i giudici ma i milanesi, sempre più arrabbiati, perché Area C non pulisce l'aria ma ripulisce le tasche



Marco Cappato
Referendari

I milanesi non rischiano di vedere vanificati anni di impegno per migliorare traffico e qualità di vita

Il provvedimento non c'entra coi veleni

■ ■ ■ La gente non ha capito che Area C non ha nulla a che vedere con l'inquinamento. Su una cosa, però, si dovrebbe riflettere: un Suv dovrebbe pagare di più di una 500, viste le dimensioni.

Alex, da ilgiorno.it

Ridurre il traffico è un dovere

■ ■ ■ L'inquinamento non è causato principalmente dalle auto, ma il traffico sì. Ridurre il traffico è un obbligo per permettere alla gente di vivere meglio. Visto che la gente non vuole rinunciare al bene dell'auto nemmeno quando può... allora è giusto che il Comune imponga limitazioni.

Krizia, da ilgiorno.it

Avrei preferito estendere il ticket

■ ■ ■ Avrei preferito l'estensione dell'Area C e il completamento della metro 5, ma son passati 10 anni e siamo ancora fermi al punto di partenza. Come dobbiamo ridurre la città e come dobbiamo ridurci noi cittadini per fare in modo che le cose vadano in modo diverso?

Jeep, da ilgiorno.it



IL SONDAGGIO

Area C andrebbe abolita?

Sì

56%

No

44%

www.ilgiorno.it/milano

3

Gli anni di attesa per l'estensione del divieto di circolazione ai diesel euro 3

16

I mesi trascorsi
dal varo di Area C
compresa
la pausa estiva



La lettera a **IL GIORNO.it**

AREA C vuole migliorare le condizioni di vita per chi vive, lavora, studia e visita la città. I suoi obiettivi sono: ridurre il traffico nella Cerchia dei Bastioni, rendere più efficaci le reti di trasporto pubblico e favorirne lo sviluppo, salvaguardare il diritto alla mobilità individuale nel rispetto dell'interesse comune, trovare fondi per la mobilità sostenibile, ridurre gli incidenti, la sosta selvaggia e l'inquinamento. E allora, perchè rinunciarvi?

Star, da ilgiorno.it

**NO ALLA COMBUSTIONE
VIETATA IN STUFE E CAMINETTI
A BASSA EFFICIENZA
IN TUTTA LA REGIONE DA METÀ OTTOBRE**

